



Provvedimento n. 61

Matera, 28 maggio 2019

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DEI LAUREATI DAL TITOLO: "SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DEL LSA - LIFE SATISFACTION APPROACH"- responsabile prof. ssa Mariavaleria Mininni

Scade il 21 Giugno 2019 alle ore 13,00

IL DIRETTORE

- VISTO** il Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica dei laureati, emanato con D.R. n. 43 del 4 febbraio 2002;
- VISTO** il verbale del 11 marzo 2019 con i quali il Consiglio del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) ha deliberato l'indizione di un concorso per l'attribuzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica dei laureati, della durata di 4 (quattro) mesi, eventualmente rinnovabile, per un importo lordo complessivo di € 4.000 (euro quattromila/00), comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione, nonché i titoli richiesti per l'ammissione al concorso;
- ACCERTATA** la disponibilità dei fondi iscritti nel Bilancio UPB MININNI19 VALMT, prenotazione n. 1357/2019 e 1356/2019

DISPONE

Art. 1 - INDIZIONE

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica dei laureati, da svolgersi presso il Dipartimento Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) per l'approfondimento della seguente tematica: "**Supporto alla valutazione del LSA life satisfaction approach**"- responsabile prof.ssa Mariavaleria Mininni.

L'importo lordo della borsa è di € 4.000,00 (euro quattromila/00) comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione. La durata della borsa è di 4 (quattro) mesi, eventualmente rinnovabile. La sede di svolgimento delle attività sarà presso il Dipartimento Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM).

Art. 2 - REQUISITI D'AMMISSIONE



La borsa di studio verrà assegnata a seguito di concorso pubblico per titoli e colloquio, cui possono partecipare cittadini italiani e cittadini dell'Unione Europea e cittadini di Paesi Terzi, in possesso dei seguenti requisiti, pena l'esclusione:

a) Diploma di Laurea (precedenti all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99 e successive modificazione ed integrazioni) **in Architettura;**

oppure

Laurea specialistica (Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. n. 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni,) afferente alla Classe delle Lauree Specialistiche o Magistrali in **Architettura**

oppure

Laurea Magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, appartenente alla classe di **Architettura**.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza dovrà essere riconosciuta in base alla normativa vigente

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La **domanda di ammissione alla selezione** deve essere redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo (Allegato A) e sottoscritta dal candidato.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore nonché il *curriculum vitae* e tutta la documentazione che il candidato intende presentare al fine della selezione.

La domanda deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali - Università degli Studi della Basilicata - Via San Rocco - 75100 MATERA, e dovrà prevenire, pena l'esclusione, **entro le ore 13.00 del 21 giugno 2019.**

È fatto obbligo di indicare sulla busta (plico o simili) contenente la domanda la seguente dicitura:

PROCEDURA SELETTIVA PER N. 1 BORSA DI STUDIO POST LAUREA - Provvedimento n. 61 - responsabile prof.ssa M. Mininni

L'Università non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle istanze e/o disguidi dipendenti da inesatta o mancata indicazione di tutti i dati necessari all'individuazione della selezione.

La domanda di ammissione alla selezione, può essere presentata secondo una delle modalità di seguito indicate **con esclusione di qualsiasi altro mezzo:**

- Consegnata direttamente alla Direzione del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali di questa Università - Via San Rocco - 75100 MATERA, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00;
- Spedita a mezzo raccomandata; **in tal caso la domanda dovrà comunque pervenire entro il termine suindicato;**



- per via telematica, mediante invio all'indirizzo PEC dipartimentale dicem@pec.unibas.it (secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica). La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Saranno pertanto escluse le domande inviate da casella di posta elettronica semplice ordinaria anche se indirizzate alla PEC dipartimentale o l'invio da PEC non personale. In caso di invio per via telematica, la domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere inviata in formato pdf non modificabile.

Per il rispetto del termine di scadenza NON FA FEDE IL TIMBRO POSTALE MA LA DATA DI ARRIVO PRESSO QUESTO DIPARTIMENTO. Pertanto non verranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate dai Regolamenti dell'Università degli Studi della Basilicata.

Art. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, ai sensi della normativa vigente (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta)
- b) codice fiscale;
- c) luogo e data di nascita;
- d) la residenza anagrafica, il domicilio eletto agli effetti della presente selezione (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico ed indirizzo e-mail);
- e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti all'art. 2, specificando, per il titolo di studio, l'Ateneo presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza dovrà essere riconosciuta in base alla normativa vigente);
- f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero);
- g) cittadinanza posseduta;
- h) se cittadini italiani, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadini stranieri di godere dei diritti politici e civili nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- i) di godere dei diritti civili e politici;
- j) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero in caso contrario indicare le condanne riportate - comprese la data della sentenza e l'Autorità giudiziaria che l'ha emessa, specificando anche se sia stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto o non menzione o i procedimenti penali pendenti;
- k) preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;



- l) che non sussistono vincoli di parentela o di affinità entro il 4° grado con il Responsabile scientifico o situazioni di incompatibilità, di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile;
- m) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con alcuno tra i professori e i ricercatori universitari afferenti al Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- n) di non aver mai fruito di borsa di studio conferita allo stesso titolo (borsa post lauream);
- o) di non essere titolare di altre borse di studio conferite allo stesso titolo e di non fruire di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, ad eccezioni di quelle utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione;
- p) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

I soggetti portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, **da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato** rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge suddetta.

I cittadini stranieri devono:

- a) essere in possesso di tutti i requisiti previsti per il cittadino della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- b) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere firmata dal candidato.

Ai sensi dell'art. 39 - comma 1 - del D.P.R. 445/00 la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, **ma all'istanza dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.**

Alla domanda il candidato dovrà allegare :

- ◆ Copia fotostatica di un valido documento d'identità;
- ◆ *Curriculum vitae*, debitamente sottoscritto, dove devono essere esplicitate tutte le attività svolte, le esperienze professionali;
- ◆ Documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
- ◆ Elenco dettagliato di tutti i titoli e documenti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della selezione; l'elenco, se redatto ai sensi dell'allegato modello B) al presente bando, varrà quale dimostrazione dei titoli stessi ai sensi del D.P.R. 445/00*;
- ◆ (per i candidati portatori di handicap) certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio attestante l'ausilio necessario e la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.



* Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine stabilito all'art. 3 del presente bando.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative alla selezione e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - A tal fine il candidato è tenuto ad indicare tutte le informazioni necessarie alla verifica.

Art. 5 - ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Saranno escluse dalla selezione le domande dei candidati prive dei requisiti di ammissione, le domande illeggibili, le domande prive della copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, le domande prive della sottoscrizione e quelle pervenute oltre il termine su indicato.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con Provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti.

Art. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore del Dipartimento e sarà composta dal Responsabile scientifico in qualità di Presidente e da altri 2 componenti, di cui uno con funzioni di Segretario.

Art. 7 - PROVA DI ESAME E TITOLI VALUTABILI

I candidati saranno selezionati dalla Commissione che determinerà la graduatoria di merito sulla base dei risultati della valutazione dei titoli e del colloquio.

La Commissione, in sede di riunione preliminare, procederà a definire i criteri generali per la valutazione dei titoli e del colloquio, da formalizzare nei relativi verbali.

La valutazione dei titoli sarà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede d'esame.

Il punteggio a disposizione della Commissione è di 100/100.

Il punteggio riservato ai titoli è 40/100.

I titoli valutabili, purché attinenti alle attività del posto messo a selezione, sono i seguenti:

- a) Voto di Laurea **fino ad un massimo di punti 15;**
- b) Attività di studio e ricerca applicata specificamente incentrata sulla interpretazione cartografica di contesti ambientali, urbani e territoriali, anche svolte presso enti pubblici (stage, tirocini, etc), **fino ad un massimo di punti 10;**



- c) Esperienze professionali attinenti alla redazione di analisi in contesti urbani e territoriali urbane restituite in ambiente GIS **fino ad un massimo di punti 15.**

La valutazione dei titoli precederà la prova d'esame.

Il punteggio riservato al colloquio è 60/100.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenza dei modelli di rappresentazione della città e del territorio. Esperienza di collaborazione presso gli enti locali.
- Metodi diretti e indiretti di valutazione degli impatti associati a beni ed attività culturali.
- Strumenti di disegno assistito di rappresentazione del territorio.
- Conoscenza specifica delle politiche culturali a Matera Capitale Europea della Cultura 2019.

Art.8 - SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI ESAME

Alla scadenza della presente procedura, sarà reso disponibile esclusivamente per via telematica sul sito web dell'Università degli Studi della Basilicata - <http://www.unibas.it> nella sezione Ricerca - "Borse di Studio Post Lauream" l'avviso con cui sarà reso noto l'elenco dei candidati ammessi ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione dell'avviso.

II COLLOQUIO SI TERRA IL GIORNO 8 LUGLIO 2019 ALLE ORE 10,00 PRESSO LO STUDIO DELLA PROF.SSA MININNI (STUDIO A406) PRESSO IL CAMPUS VIA LANERA, 20 - MATERA.

I candidati ammessi alla selezione sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento nelle date e presso la sede di esame secondo il calendario. **Non vi saranno convocazioni scritte.**

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ciascuna seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo della sede di esame.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 42/60.

Art. 9 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione formulerà la graduatoria degli idonei in ordine di merito. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio riportato dai candidati (titoli + colloquio). La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. In caso di parità di punteggi tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il più giovane di età.

Sarà dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a selezione, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito. La graduatoria di merito della selezione, unitamente a quella dei vincitori della selezione, è approvata con Provvedimento del Direttore del DiCEM.



Art. 10 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI VINCITORI

Ai vincitori verrà data comunicazione scritta dell'assegnazione della borsa di studio. Entro il **termine perentorio di 8 (otto) giorni** dal ricevimento della predetta comunicazione, il vincitore sarà invitato a presentare **dichiarazione di accettazione**, senza riserva, della borsa medesima e, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, ad autocertificare, pena la decadenza, i documenti sotto elencati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, i seguenti stati, fatti e qualità personali, nonché il titolo di studio, dichiarati all'atto della presentazione della domanda:

- a) cittadinanza;
- b) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero in caso contrario indicare le condanne riportate - comprese la data della sentenza e l'Autorità giudiziaria che l'ha emessa, specificando anche se sia stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto o non menzione o i procedimenti penali pendenti;
- c) di non aver mai fruito di borsa di studio conferita allo stesso titolo (post laurea);
- d) di non essere titolare di altre borse di studio conferite allo stesso titolo e di non fruire, per tutto il periodo di godimento della borsa, di altri analoghi assegni o sovvenzioni, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività del borsista;
- e) di non ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato e di Enti Pubblici,
- f) che non sussistono vincoli di parentela o di affinità entro il 4° grado con il Responsabile scientifico o situazioni di incompatibilità, di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile;
- g) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con alcuno tra i professori e i ricercatori universitari afferenti al Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM) ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

L'assegnatario della borsa dovrà produrre anche una fotocopia del proprio codice fiscale.

Il cittadino straniero deve presentare, oltre ai documenti sopra elencati e sempre nel termine di 30 giorni, pena la decadenza, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino. Se si risiede in Italia oltre al certificato anzidetto, deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali in Italia;

I documenti di cui ai punti 2), 3) e 4) devono essere in data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dall'esito della procedura.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.



Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti da parte dell'Università degli Studi della Basilicata, a idonei controlli, circa la veridicità degli stessi, ai sensi dell'art. 43 del DPR n. 445/2000.

Art. 11 - DECADENZA

L'assegnatario che non ottemperi a quanto previsto o che non osservi tutte le disposizioni di cui al presente bando, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa. In caso di rinuncia espressa o tacita da parte dell'assegnatario o di decadenza dal godimento del beneficio per le cause di cui al precedente articolo, la borsa, per il restante periodo, sarà conferita secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 12 - INCOMPATIBILITA'

Al borsista è fatto divieto di svolgere attività didattiche. Ciascun borsista ha l'obbligo di frequentare pena la decadenza - le strutture universitarie di cui all'art. 1, al fine di compiere l'attività cui la borsa è finalizzata ed è tenuto ad osservare le norme statutarie. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione professionale del borsista.

Eventuali differimenti della data di inizio, o interruzioni, verranno consentiti ai borsisti che si trovino nelle condizioni previste dal D.lgs 26 marzo 2001, n. 151 e successive modifiche ed integrazioni.

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse conferite dallo Stato o da Enti pubblici o soggetti pubblici o privati.

In particolare non sono cumulabili con le borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato e con i contratti di formazione specialistica; gli iscritti a un corso di dottorato che non siano titolari di borsa o di contratto di apprendistato, possono usufruire delle borse di cui al presente bando a condizione che il collegio dei docenti del corso esprima parere favorevole.

Il loro godimento è incompatibile con qualsiasi altro impiego pubblico, con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato (fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni), con contratti stipulati con l'Università della Basilicata a qualunque titolo.

Chi ha già usufruito di un tale tipo di borsa di studio (post laurea) non può usufruirne una seconda volta. La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale. Il godimento della borsa di studio non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzato al solo addestramento alla ricerca scientifica del borsista e pertanto non è suscettibile di valutazione ai fini della carriera giuridica ed economica né di riconoscimento automatico ai fini previdenziali.

Al borsista non è consentita la partecipazione a gruppi e a progetti di ricerca (Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 18, co.5).

I borsisti fruiranno, a cura e spese dell'Università, dell'assicurazione contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi in relazione all'attività svolta quali borsisti.



Art. 13 - TRATTAMENTO ECONOMICO

La borsa di studio di cui al presente bando è della durata di 4 (quattro) mesi, eventualmente rinnovabile, e decorrerà dalla data di inizio comunicata dal Responsabile scientifico.

L'importo della borsa, come specificato all'art.1, sarà erogato in rate mensile posticipate, previa dichiarazione del Responsabile scientifico dalla quale risulti che il borsista frequenta regolarmente le strutture universitarie e che attende con regolarità alle attività cui la borsa è finalizzata.

Art. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Loredana Bianco, Responsabile del Settore Gestione della Ricerca del Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (Tel. 0835/351408).

Art. 15 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rinvia al "Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati", emanato con D.R. n. 43 del 4 febbraio 2002.

Art. 16 - PUBBLICAZIONE

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo: <http://portale.unibas.it> sezione Ricerca - Borse di Studio Post Lauream

Art. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

Il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le procedure selettive ovvero di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscono, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Art. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso/selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Università degli Studi della Basilicata è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali/selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale/di selezione, anche da parte della commissione esaminatrice, presso Dipartimento delle Culture Europee del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali dell'Università degli Studi della Basilicata - sede di Matera, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni culturali (DiCEM)



perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento da tali incarichi è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi della Basilicata.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpdp@unibas.it. Un'informativa più dettagliata è disponibile all'indirizzo: <http://portale.unibas.it/site/home/contatti/protezione-dati.html>



IL DIRETTORE

(Prof. Ferdinando Felice Mirizzi)